



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 13/2025

del 17/07/2025

Fase fenologica. Il caldo e la scarsa disponibilità idrica potrebbero rallentare e condizionare la maturazione delle uve soprattutto dei vigneti di alta collina, delle zone sabbiose e di quei vigneti che risentono della mancanza di umidità nel terreno. Sta iniziando la fase di agostamento dei germogli e l'invasatura sulle uve precoci come il Pinot Nero e lo Chardonnay.

Peronospora. Un clima con poca umidità e l'invasatura rendono sempre meno probabili attacchi di questa malattia sui grappoli; è importante tuttavia conservare l'apparato fogliare sano per assicurare la completa maturazione dei grappoli, mantenendo la copertura con prodotti rameici; nei vigneti, caratterizzati ancora da una buona spinta vegetativa con nuova vegetazione e quelli posti in zone di fondovalle o vigneti che hanno la presenza di qualche macchia di peronospora valutare la possibilità di aggiungere al prodotto rameico un p.a. con funzione curativa, endoterapico.

Oidio. Al raggiungimento dell'invasatura si considera generalmente conclusa la difesa antioidica. Nelle varietà più sensibili e fino al raggiungimento di questa fase si consiglia un trattamento cautelativo. Accurati monitoraggi in campo servono per accertare l'eventuale presenza della malattia e poter, a seconda dell'entità, utilizzare p.a. mirati o lo zolfo in polvere, avendo cura di intervenire nelle ore meno calde della giornata.

Tignoletta. E' iniziato il volo della terza generazione della tignoletta, anche se qualche esemplare è sempre stato catturato dalle trappole, per questo è importante monitorare la situazione in campo controllando la presenza di larve o eventuali acini rovinati. Se ogni 100 grappoli si trovano più di 5 uova o 5 larve di tignoletta è consigliabile fare un trattamento. Settimana prossima si potrà valutare il picco del volo della terza generazione.

Popillia Japonica. Qualche esemplare è presente in tutte le zone della nostra collina anche se la parte più minacciata è sempre quella a Nord-Ovest. La Popillia sta invadendo anche gli orti e i giardini dei paesi collinari. **Prestare attenzione:** catturare i piccoli coleotteri, meglio al mattino presto o la sera, farli cadere in un contenitore con acqua e sapone, utilizzare reti anti-insetto per proteggere alcune piccole coltivazioni, in caso di attacchi massicci consultare un tecnico; **si sconsiglia** di posizionare trappole negli orti o nei giardini per evitare che attraggano molti esemplari.

Varie.

- Con temperature elevate è meglio non trattare nelle ore più calde della giornata e utilizzare volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- Una leggera defogliazione sui lati del filare meno esposti al sole, favorisce l'areggiamento e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.
- Prevedere una bagnatura di soccorso per i nuovi impianti e per le barbatelle rimesse.
- Per aiutare la vite in situazioni di stress, valutare la possibilità di utilizzare un concime fogliare a base di alga marina bruna e/o alga macrocystisa, mentre per portare alla completa maturazione i grappoli valutare l'uso di concimi fogliari specifici. Per proteggere i grappoli ma anche la vegetazione dalle scottature, è possibile utilizzare *la polvere di roccia o la zeolite* che sono miscelabili con gli altri p.a..
- Si consiglia di conservare gli scontrini o le fatture di acquisto dei prodotti usati per i trattamenti obbligatori contro lo scafoideo per dimostrare di aver assolto all'obbligo in caso di controllo da parte delle autorità preposte.
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**
- **Segnalare la presenza di malattie o insetti non ben identificati o quei vigneti con una presenza importante di flavescenza dorata o di popillia japonica.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596 - Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE